

VIAGGIO IN SIRIA E GIORDANIA

AGOSTO 2009



ALLORA E' VERO CHE L'APPETITO VI EN ...VI AGGIANDO!

ECCO PERCHÈ, QUANDO ABBIAMO RICEVUTO LA MAIL DA PARTE DI GAETANO CON IL PROGRAMMA DEL VIAGGIO IN SIRIA E GIORDANIA, ABBIAMO SUBITO SENTITO... L'ACQUOLINA IN BOCCA!

LA SETE E LA FAME DI CONOSCENZA SONO GLI STIMOLI PRINCIPALI CHE SPINGONO OGNI VIAGGIATORE (E IL CAMPERISTA LO E' PER ANTONOMASIA) A PERCORRERE MIGLIAIA DI CHILOMETRI SENZA AVVERTIRE LA STANCHEZZA, A COMMUOVERSI ALLA VISTA DELLA VIA LATTEA NEL CIELO NERO E INFINITO DEL DESERTO E AD ALZARSI PRIMA DELL'ALBA PER AMMIRARE IL SOLE CHE SORGE TRA LE ROVINE DI UNA SEMPRETERNA CITTÀ CHE RACCONTA STORIE DI UOMINI E DI EROI STUDIATE TRA I BANCHI DI SCUOLA.

ECCITATI AL PENSIERO DI POTER ASSAGGIARE QUALCHE BRICIOLA DEL MONDO MEDIORIENTALE, ABBIAMO SUBITO ACCETTATO LA PROPOSTA DEL NOSTRO...CHEF PREFERITO E CI SIAMO TUFFATI IN UN'ESPERIENZA CHE HA COINVOLTO TUTTI I NOSTRI SENSI!

NEI SUOI CI SIAMO LASCIATI INEBRIARE DAL PROFUMO DEL SAPONE ALL'OLIO D'OLIVA, STAGIONATO PER ALMENO 3 ANNI PER AMMORBIDIRE E PROFUMARE LA PELLE DEL VISO E DEL CORPO; SIAMO STATI ATTRATTI E STREGATI DA SPEZIE A NOI SCONOSCIUTE, CHE FACEVANO BELLA MOSTRA DI SÈ IN ENORMI SACCHI BIANCHI STIPATI GLI UNI CONTRO GLI ALTRI ALL'INGRESSO DI UMILI BOTTEGHE, DALL'AROMA SPRIGGINATO DA MISCELE DOLCI DI TÈ E DELLA FRUTTA SECCA, LA CUI VARIETÀ ED ABBONDANZA HA



FATTO RABBRIVIDIRE ANCHE NOI SICILIANI, CHE DI FRUTTA SECCA NE CONOSCIAMO ED APPREZZIAMO DAVVERO TANTAI.

CI SIAMO LASCIATI ANDARE TRA LE BRACCIA DI MORFEO CULLATI DALLA VOCE MELODIOSA DEL MUEZZIN CHE INVITA I "SUOI" FEDELI ALLA PREGHIERA E CI SIAMO PIÙ VOLTE SENTITI "A CASA" UDENDO I RICHIAMI DEI VENDITORI NEI SUQ, PER NIENTE DIVERSI DA QUELLI DEI NOSTRI "ABBANNIATURI" PALERMITANI DI BALLARÒ, DEL CAPO O DELLA VUCCIURIA, MERCATI STORICI IN CUI LA NOSTRA ANIMA ARABA SOPRAVVIVE INTATTA, A DISPETTO DI INTERNET E DELL'IMPERANTE GLOBALIZZAZIONE.

ABBIAMO GUSTATO ED APPREZZATO LE SPECIALITÀ LOCALI CHE CI SONO STATE OFFERTE IN ABBONDANZA NEL CORSO DI PRANZI E CENE CHE GAETANO AVEVA INCLUSO NEL NOSTRO ITINERARIO¹, DAL LABNEH (IL DENSO YOGURT) ALL'HUMMUS (LA SALSA DI CECI MESCOLOATA CON IMPASTO DI SEMI DI SESAMO, SUCCO DI LIMONE, AGLIO E OLIO D'OLIVA), DAI FALAFEL (FRITTELE DI CECI) AGLI SHWARMA (PEZZI DI AGNELLO O POLLO), DA VARI TIPI DI KEBAB AL KUBEZ (IL PANE PIATTO E TONDO).....E TANTE ALTRE PIETANZE DI CUI SENTO ANCORA IL SAPORE DECISO E, INSIEME, DELICATO E CHE MI FANNO TORNARE QUELL'ACQUOLINA.....! ALEPPO CI HA ACCOLTI IN SIRIA, CON LA SUA CITTÀ VECCHIA PATRIMONIO DELL'UMANITÀ DELL'UNESCO E LA FOLLA LOCALE DEL SUO, FORSE IL PIÙ VIVACE ED AUTENTICO DI TUTTO IL MEDIO ORIENTE.²

ABBIAMO AMMIRATO LE ROVINE DI EBLA DAL PUNTO PIÙ ALTO E VENTOSO, SALENDO UNA SCALINATA PIUTTOSTO MALMESSA, IN UN CANTIERE SEMPRE APERTO IN CUI DIVERSI ARCHEOLOGI ITALIANI LOTTANO CONTRO IL CALDO E LA POLVERE PER RIPORTARE ALLA LUCE LA "CITTÀ BIANCA".



AD HAMA SIAMO RIMASTI AFFASCINATI DALLE NORIE, LE RUOTE IDRAULICHE DI LEGNO TUTT'OGGI FUNZIONANTI (PECCATO CHE ERANO FERME QUANDO LE ABBIAMO VISTE NOI!), CHE MISURANO FINO A 20 METRI DI DIAMETRO E SONO STATE PROGETTATE NELLO XIII SECOLO DAGLI AYYUBIDI.³

CI SIAMO LASCIATI STREGARE DAL FASCINO ANCORA INTATTO DI CITTÀ LE CUI COLONNE RACCONTANO IN SILENZIO LA STORIA DI POPOLI FIERI ED OPEROSI, DI GUERRE E DI ABBANDONI: PALMIRA CI HA

¹ Da segnalare per l'ottimo pasto il grazioso ed accogliente UMMAYYAD PALACE RESTAURANT di Damasco; ancora più piacevole il pranzo presso il JABRI HOUSE, sempre a Damasco, in un sorprendente e luminoso cortile verdeggiante, un'oasi nel caos di una capitale...sconvolgente!

² "Siria e Libano" Lonely Planet, EDT/2008, pag. 177

³ Ibidem, pag. 165

CATAPULTATI NEL PASSATO, CON IL GRAN NUMERO DEI SUOI COLONNATI, TEMPI E TORRI FUNERARIE CHE SORGONO NELLA SUGGESTIVA CORNICE DI UN'OASI NEL DESERTO⁴.

ABBIAMO CAMMINATO TRA LE ROVINE DELL'IMPONENTE CITTADELLA DI BOSRA, BEN CONSERVATA ED.... ABITATA STABILMENTE E VISIBILMENTE (!!!) DAI VENDITORI DI CARTOLINE, SOUVENIR E SUCCO DI MELOGRANO E SIAMO RIMASTI A BOCCA APERTA DI FRONTE AL MAGNIFICO TEATRO ROMANO SPLENDIDAMENTE CONSERVATO.⁵



MA LA NOSTRA PIÙ GRANDE SORPRESA CI È STATA RISERVATA DALLA CAPITALE SIRIANA: DAMASCO.

AL DI LÀ DELLA STRAORDINARIA MAGNIFICENZA ARCHITETTONICA DELLA MOSCHEA DEGLI OMAYYADI, DEL DEDALO DI VIUZZE DELLA CITTÀ VECCHIA, DEL PITTORESCO TRAMBUSTO DEL SUQ AL-HAMIDIYYA⁶,

SIAMO RIMASTI SCONVOLTI DI FRONTE ALLA POLVERE, ALLO STATO DI ABBANDONO DI NUMEROSI QUARTIERI CHE, SVENTRATI DALLA LOTTA CONTRO L'ABUSIVISMO, CI HANNO DATO L'IMPRESSIONE DI ESSERE CAPITATI NEL BEL MEZZO DI UN BOMBARDAMENTO!

I CUMULI DI MACERIE, AI MARGINI DELLE STRADE TRFFICATISSIME DA TAXI COLLETTIVI E PEDONI IMPOLVERATI, GIACCIONO NELL'INDIFFERENZA GENERALE E ANZI VENGONO USATI DAGLI ADULTI COME COMODE...PANCHINE PER UNA BELLA CHIACCHIERATA CON UN AMICO E DAI BAMBINI PER GIOCARE A NASCONDINO!

ANCHE VISTA DALL'ALTO, DAMASCO DÀ L'IMPRESSIONE DI UNA CITTÀ DI MATTONI CRUDI DELLO STESSO COLORE POLVEROSO DELLE MONTAGNE ATTORNO ALLA CITTÀ⁷, NELLA QUALE SI DISTINGUONO IN LONTANANZA I MINARETI, COME DITA POLVEROSE DI GIGANTI⁸, ILLUMINATE DAI NEON VERDI, PERCHÈ IL VERDE È IL COLORE DELL'ISLAM E DEL PARADISO.

LE "AUTOSTRADE" (E NON SOLO QUELLA CHE CONDUCE A DAMASCO, MA, IN GENERALE, TUTTE LE AUTOSTRADE CHE ABBIAMO PERCORSO IN SIRIA E GIORDANIA) SONO TUTTO FUORCHÈ AUTOSTRADE: TRATTORI, CAMIONCINI CARICATI ALL'INVEROSIMILE OLTRE LE SPONDE E PEDONI TRANQUILLI CAMMINANO CONTROMANO NELLA CORSIA DI EMERGENZA; AD UN AVELOCITÀ DI CROCIERA DI 110 KM

⁴ "Siria e Libano" Lonely Planet, EDT, 2008, pag. 210

⁵ Ibidem, pag. 123

⁶ Ibidem, pag. 71

⁷ "Mille splendidi soli", Khaled Hosseini, Edizioni Piemme, 2007, pag. 54

⁸ Ibidem, pag. 31

ORARI TI TROVI A RALLENTARE PERICOLOSAMENTE PER ATTRAVERSARE ...UN ENORME MONTAROZZO DI ASFALTO SEGNALATO COME " DOSSO", SEGUITO POI DA UNA SERIE DI SUOI PERICOLOSI SIMILI!

PER CAMBIARE DIREZIONE NON ESISTONO SVINCOLI: BASTA FARE ... INVERSIONE A "U" E IL PROBLEMA È RISOLTO!

E LE STAZIONI DI SERVIZIO? MOTOAPI IN CORSIA DI EMERGENZA TI OFFRONO A BUON PREZZO UN TE CALDO O, SE PREFERISCI, UN CAFFÈ ALL'ITALIANA, FATTO PROPRIO CON LE MACCHINETTE CHE DA NOI USIAMO IN COMODATO D'USO.

PER FARE GASOLIO, LA "STAZIONE" È COSTITUITA DA UN'UNICA POMPA ANNI'50, CHE SEGNA (A MODO PROPRIO...) I LITRI EROGATI: IL PREZZO IMPOSTO DALLO STATO È UGUALE DAPPERTUTTO, MA CAMBIA LA PERCENTUALE DI FREGATURA CHE OGNI BENZINAIO DECIDE DI RIFILARTI !!!!

LA POMPA SEGNA DAL 20 AL 30% IN PIÙ RISPETTO AL CARBURANTE EFFETTIVAMENTE EROGATO..... (E MENO MALE CHE ABBIAMO PAGATO UNA TASSA ABBASTANZA SALATA IN ENTRATA ED IN USCITA DALLA SIRIA!!).

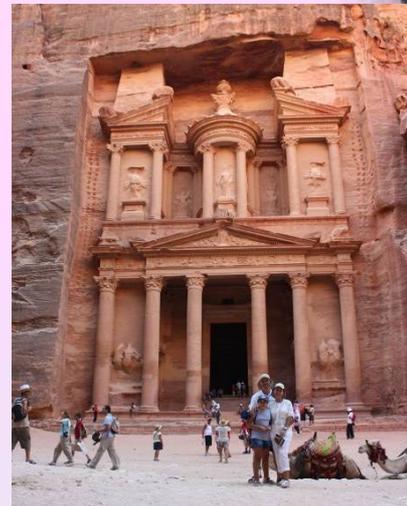
LASCIAMOCI ALLE SPALLE QUESTIDETTAGLI E TUFFIAMOCI NEL WADI RUM: UN DESERTO ROSSO CHE AD OGNI ORA TI OFFRE UNO SPETTACOLO UNICO E INDESCRIVIBILE!

LE INFINITE SFUMATURE DEL ROSSO E DEL MARRONE CHE SI ACCENDONO AL TRAMONTO, SI SPENGO NO AL CALARE DELLE TENEBRE, PER LASCIARE LA SCENA AD UN CIELO INSOLITAMENTE NERO, RICAMATO DI STELLE CHE, A MILIONI, CATTURANO LO SGUARDO E TI RIPORTANO INDIETRO NEI MILLENNI: È IL CIELO DEI NOSTRI ANTENATI!

RILASSANTE E MAGICA È STATA ANCHE LA CENA IN UN VILLAGGIO INCASTONATO COME UNA PIETRA PREZIOSA TRA LE ROCCE....E ILLUMINATO DA UN FALÒ

DA UN'EMOZIONE DEL GENERE TI PUOI RIPRENDERE SOLTANTO PROVANDONE UNA ANCORA PIÙ FORTE: PETRA.

LA FAVOLOSA E ANTICA CITTÀ RICCA DI ELABORATE FACCIATE CLASSICHE INTRISE DI FASCINO E MISTERO È DIVENUTA UN LUOGO LEGGENDARIO GRAZIE ALLA SUA MAESTOSITÀ E ALLA SUA STRAORDINARIA BELLEZZA.⁹



NOI ABBIAMO VISITATO QUESTA MERAVIGLIA NEL PRIMO POMERIGGIO E ABBIAMO GODUTO DI UNO SPETTACOLARE TRAMONTO CHE HA INFIAMMATO LE ROCCE VARIOPINTE DELLA "CITTÀ ROSA", ACCENDENDO UN MOSAICO POLICROMO CHE CI HA REGALATO EMOZIONI INDESCRIVIBILI!

⁹ "The rough guide: Giordania", Antonio Vallardi Editore, Milano, 2006, pag. 283

A "BORDO" DI ASINELLI, CAMELLI E MUSCOLOSI CAVALLI È POSSIBILE RISPARMIARE UN BEL PO' DI FATICA E GODERSI LA VISITA DELLE MERAVIGLIE DI PETRA IN QUALCHE CASO UN PO' TROPPO "ARROCCATE"! SI TRATTA DI UNA BELLISSIMA PASSEGGIATA, DURANTE LA QUALE POTRETE AMMIRARE VEDUTE MOZAFIATO, ALCUNE DELLE PIÙ STRAORDINARIE ROCCE COLORATE DI PETRA, BELLEZZE NABATEE IN OGNI ANGOLO...¹⁰

NON MI DI LUNGERÒ OLTRE SU PETRA: BI SOGNA VEDERLA CON I PROPRI OCCHI .

NON CI SONO PAROLE PER DESCRIVERLA ADEGUATAMENTE.

LO STESSO VALE PER IL MAR ROSSO: AD AQUABA CI SIAMO TUFFATI IN UN ENORME ACQUARIO, TRA OSTRICHE, CORALLI E PESCIOLINI VARIOPINTI CHE SI AVVICINAVANO INCURIOSITI!

ESPERIENZA ANCOR PIÙ SORPRENDENTE È STATA INVECE IL BAGNO NEL MAR MORTO: CON LA SUA ELEVATISSIMA SALINITÀ, CI SIAMO RITROVATI....SEDUTI A "LEGGERE" IL GIORNALE, SOSTENUTI DA UN'ACQUA PIACEVOLMENTE CALDA ED OLEOSA, I CUI EFFETTI BENEFICI SULLA PELLE NON TARDANO A FARSI SENTIRE.

UNA BELLA PARENTESI CRISTIANA IN UN MONDO MUSULMANO È STATA LA VISITA SUL MONTE NEBO, SUL FIUME GIORDANO PRESSO IL SITO IN CUI SI DICE CHE GESÙ ABBIAMO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO E A MADABA, CON LA SUA PICCOLA CHIESA DI SAN GIORGIO: PER UN PO' CI SIAMO SENTITI...A CASA!



RITORNIAMO AL...PASSATO RAGGIUNGENDO UNA DELLE CITTÀ ROMANE MEGLIO CONSERVATE, PIÙ SPETTACOLARI E VISIBILI DEL MEDIO ORIENTE: GERASA¹¹.

SI TRATTA DI UN SITO MOLTO VASTO, ANCORA OGGETTO DI LAVORI DA PARTE DI ARCHEOLOGI FRANCESI ED ITALIANI CHE, PRIMA O POI, PORTERANNO ALLA LUCE TANTE ALTRE MERAVIGLIE ANCORA INTATTE, SOMMERSE DA UN MARE DI SABBIA.

SIAMO RIMASTI ESTERREFATTI DI FRONTE ALLA PIAZZA OVALE; ABBIAMO ASSISTITO AD UNA SINGOLARE "PARATA MILITARE" ALL'INTERNO DEL TEATRO SUD, DALL'ACUSTICA SORPRENDENTE: MILITARI IN PENSIONE CHE, NEI LORO ABITI MEDI ORIENTALI, SUONAVANO...LA CORNAMUSA!

ABBIAMO PERCORSO IL CARDO (L'ARTERIA PRINCIPALE) SOTTO I RAGGI ORMAI TIEPI DI DEL SOLE MORENTE E POI ABBIAMO SALUTATO LA GIORDANIA, DIRIGENDOCI VERSO LA SIRIA, PRONTI A VISITARE IL FAMOSO

¹⁰ Ibidem, pag. 313

¹¹ Ibidem, pag. 150

CRAC DEI CAVALIERI E APAMEA, CHE SE NON FOSSE PER L'IMPAREGGIABILE SPLENDORE DI PALMIRA, POTREBBE ESSERE ANNOVERATA TRA LE MERAVIGLIE DELLA SIRIA.¹²

SIAMO TORNATI A CASA CON IL CUORE CARICO DI EMOZIONI E PORTEREMO QUESTA ESPERIENZA SEMPRE CON NOI, INSIEME AD UN'AMARA CONSAPEVOLEZZA: ESISTONO ANCORA PARTI DEL MONDO IN CUI UOMINI E DONNE NON GODONO DEGLI STESSI DIRITTI E NON HANNO PARI DIGNITÀ, IN CUI LE DONNE DEVONO ESSERE PER GLI "ALTRI" SOLO OMBRE NERE, CHE, CANCELLATE DALL'ESISTENZA¹³ OSSERVANO LA REALTÀ CHE LE CIRCONDA ATTRAVERSO LA TRAMA E L'ORDITO DELLA STOFFA CHE VELA I LORO OCCHI, COPRE LA LORO BOCCA E NE RUBA LACRIME E SORRISI.

A QUESTE DONNE, SIN DA BAMBINE, VIENE NEGATO OGNI GIORNO IL PIACERE DI COGLIERE L'AZZURRO DEL CIELO E LE SFUMATURE DEI COLORI, L'EMOZIONE DI SENTIRE L'ARIA SULLA PELLE, LA LIBERTÀ DI VOLARE LIBERE COME FARFALLE E DI SCEGLIERE SU QUALE FIORE POSARSI DELICATAMENTE.

VITTIME SILENZIOSE DI UNA CULTURA RETROGRADA E MASCHILISTA, LE DONNE MEDITERRANEE CHE ABBIAMO VISTO CON I NOSTRI OCCHI GIRARE PER LE STRADE IN BURQA NERO (CON QUEL CALDO, AD UNA "PUNIZIONE" SE NE AGGIUNGE UN'ALTRA.....), NON ESPONGONO AGLI SGUARDI DEL MONDO NEPPURE UN LEMBO DELLA LORO PELLE E, MALGRADO LE ELEVATE TEMPERATURE ESTIVE, COPRONO LE LORO MANI CON I GUANTI E CALZANO SCARPE CHIUSE.

NEL MIGLIORE DEI CASI, INDOSSANO L'ABAYA, L'ABITO LUNGO CHE LASCIA SCOPERTO SOLO IL VISO, QUASI A VOLER RIVELARE IL DISGUSTO DEGLI UOMINI PER LE DONNE, COME SE PENSASSERO CHE DIO AVESSE FATTO UN ERRORE E TOCCASSE A LORO NASCONDERLO.¹⁴

NON CAMMINANO MAI DA SOLE, MA IN COMPAGNIA DI ALTRE DONNE O AL SEGUITO (UNA DONNA DEVE SEMPRE CAMMINARE DIETRO IL SUO UOMO¹⁵) DI UOMINI CHE, CON OCCHI ECCITATI E NELLO STESSO TEMPO RABBIOSI¹⁶, SPOGLIANO LE DONNE OCCIDENTALI E NON SI TRATTENGONO DAL FARE COMMENTI PICCANTI (E NON È NECESSARIO CONOSCERE L'ARABO PER CAPIRE COSA STIANO DICENDO..!),



¹² "Siria e Libano" Lonely Planet, EDT, 2008, pag. 170

¹³ "Nei giardini d'acqua" Alan Drew, Edizioni Piemme, 2009, pag. 174

¹⁴ Ibidem

¹⁵ "Nei giardini d'acqua", Alan Drew, Edizioni Piemme, 2009, pag. 197

¹⁶ Ibidem, pag. 190

PENSANDO CHE L'UOMO OCCIDENTALE NON SI RENDE CONTO DI METTERE A REPENTAGLIO IL SUONANG E NAMUS, L'ONORE E L'ORGOGGIO.... E CHE SIA IMBARAZZANTE VEDERE UN UOMO CHE HA PERSO IL CONTROLLO DELLA PROPRIA MOGLIE.¹⁷

GLI UOMINI MEDI ORENTALI APPARTENGONO AD UNA DIVERSA RAZZA D'UOMINI....VI VONO IN CITTÀ DOVE UNO SGUARDO SBAGLIATO, UNA PAROLA SCONVENIENTE E SCORRE IL SANGUE.... DOVE IL VOLTO DI UNA DONNA È AFFARE SOLO DEL MARI TO.¹⁸

A QUESTE DONNE AUGURO DI RIUSCIRE, PRIMA O POI, A VOLARE LIBERE IN UN CIELO CHE È UGUALE PER TUTTI GLI ESSERI UMANI, IN QUALSIASI PARTE DEL MONDO SI TROVINO, QUALSIASI LINGUA PARLI NO E QUALUNQUE SIA IL LORO DIO.



GRAZIE A GAETANO E ANGELA PER AVERCI GUIDATO ALLA SCOPERTA DI UN MONDO TANTO AFFASCINANTE ANCHE PER LA SUA DIVERSITÀ PROFONDA (MA SOLO PER CERTI ASPETTI; PER MOLTI VERSI NOI SICILIANI SIAMO UN PO' ARABI) RISPETTO ALLA REALTÀ DA CUI PROVENIAMO.

GRAZIE A PIPPO E GIOVANNA PER IL PROVVIDENZIALE AIUTO CHE IN DIVERSE CIRCOSTANZE CI HANNO OFFERTO CON LE NOSTRE FIGLIE GIULIA E MARTA.

GRAZIE A TUTTI QUEI COMPAGNI DI VIAGGIO CHE HANNO SAPUTO LASCIARE DA PARTE I PREGIUDIZI E I CAMPANILISMI TUTTI I ITALIANI, PER CONDIVIDERE CON SEMPLICITÀ LE EMOZIONI CHE SOLO UN VIAGGIO IN CAMPER PUÒ OFFRIRE.

GABRIELLA E SALVO

¹⁷ "Mille splendidi soli", Khaled Hosseini, Edizioni Piemme, 2007, pagg. 64-65

¹⁸ Ibidem, pag. 65